Siracusa. Servizio idrico: in "vendita" gli operai di Sai 8, gli utenti e i mezzi. Mossa a sorpresa della curatela

La voce circolava da qualche giorno, ma adesso c'è la conferma. E la strada per una nuova gestione del servizio idrico integrato diventa una battaglia di nervi. La mossa della curatela fallimentare scompiglia adesso le carte. Hanno messo sul sito delle aste amministrative la cessione del ramo di azienda a privati. Sai 8 vende la sua banca dati, 150 operai e 50 mezzi. Tutto aggiudicato al miglior offerente. Questo significa che se entro dieci dovesse bussare qualcuno (Caltacqua?) alla porta della curatela fallimentare e l'affare dovesse andare in porto, la strada verso l'acqua pubblica diventerebbe in salita. Se ne è parlato questa mattina a Catania, nella sede della Regione. Il commissario straordinario Buceti e l'assessore Marino hanno convocato con urgenza tutti i sindaci del siracusano coinvolti nella creazione di una nuova società pubblica per subentrare il 26 maggio alla gestione provvisoria. La contromossa sarebbe già pronta: la costituzione di una unità di crisi, composta dai tecnici di ogni Comune interessato per avviare un'ampia collaborazione. Molti centri sarebbero già pronti per l'acquisizione delle reti. L'indirizzo politico rimane chiaro: acqua pubblica.